



ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI
dal 1992 al servizio delle imprese e dell'ambiente

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Macerata 17.01.2024

Info/09.24/APPALTI/ANAC: precisazioni su obbligo di pubblicità legale su piattaforma per le stazioni appaltanti

**APPALTI – ANAC – L'AUTORITÀ PRECISA CHE L'OBBLIGO DI PUBBLICITÀ
LEGALE SU PIATTAFORME DIGITALE PARTE PER I BANDI DI GARA
NON PUBBLICATI ENTRO IL 31 DICEMBRE 2023**

Si riporta in allegato un articolo di oggi (17 gennaio) apparso su ItaliaOggi che illustra il pronunciamento dell'ANAC in merito alla decorrenza **dell'obbligo per le stazioni appaltanti di pubblicità legale digitale per i bandi di gara.**

Si ricorda che per la nuova normativa appalti dal 1° gennaio 2024, la pubblicità legale a livello nazionale dei bandi e degli altri atti di gara è garantita dalla Banca Dati Anac tramite pubblicazione sulla “piattaforma per la pubblicità legale degli atti”.

Questa è sostitutiva della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale a tutti gli effetti, compresa la decorrenza degli effetti giuridici degli atti pubblicati.

Con il **Comunicato del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024** sono state fornite indicazioni per l'assolvimento degli obblighi in ambito nazionale.

Una procedura s'intende avviata con la data di pubblicazione del relativo bando. La data di pubblicazione del bando a cui fare riferimento è quella della prima pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale europea.

Quindi l'ANAC ricorda, quindi, a tutte le stazioni appaltanti che:

a) Le procedure di gara **soggette agli obblighi di pubblicazione** a livello europeo il cui bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale europea entro il 31 dicembre 2023 assolvono efficacemente gli obblighi di pubblicità legale a livello nazionale tramite la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale italiana. Per queste gare, gli effetti giuridici dell'atto pubblicato continuano a decorrere dalla data di pubblicazione in Gazzetta.

b) Le procedure di gara soggette agli obblighi di pubblicazione a livello **europeo il cui bando è stato solo inviato al TED entro il 31 dicembre 2023 ma non anche pubblicato su Gazzetta Ufficiale europea entro tale data rientrano nell'ambito di applicazione della nuova disciplina della pubblicità legale, e sono pertanto tenute ad assolvere gli obblighi di pubblicità legale a livello nazionale tramite la Banca Dati Anac.**

Per tale motivo, per queste gare, la pubblicazione del bando su Gazzetta Ufficiale dopo il 1° gennaio 2024 non è conforme al nuovo Codice Appalti, e risulta inidonea ad assolvere agli obblighi di pubblicità legale.

Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti titolari di gare che ricadono in tale condizione **sono invitati a valutare il ritiro del bando in autotutela, al fine di poter impostare ex novo la gara tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata e procedere alla trasmissione alla Banca Dati Anac dei dati necessari alla pubblicazione, sia a livello europeo che nazionale, tramite interoperabilità con la Banca Dati stessa.**

c) Le procedure di gara soggette ai soli obblighi di pubblicazione a livello nazionale il cui bando è stato solo inviato alla Gazzetta Ufficiale entro il 31 dicembre 2023 ma non anche pubblicato entro tale data, rientrano anch'esse nell'ambito di applicazione della nuova disciplina della pubblicità legale e sono pertanto tenute ad assolvere gli obblighi di pubblicità legale a livello nazionale tramite la Banca Dati Anac. Anche in questo caso le stazioni appaltanti e gli enti concedenti titolari di gare che ricadono in tale condizione sono invitati a valutare il ritiro del bando in autotutela, al fine di poter impostare ex novo la gara tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata e procedere alla trasmissione alla Banca Dati Anac dei dati necessari alla pubblicazione a livello nazionale tramite interoperabilità con la Banca Dati stessa.

Il comunicato ANAC è scaricabile dal link

<https://www.anticorruzione.it/-/comunicato-del-presidente-del-10-gennaio-2024-pubblicit%C3%A0-legale>